

Karl Marx

L'indifferenza in materia politica¹«Almanacco Repubblicano per l'Anno 1874»^a

« La classe operaia non deve costituirsi in partito politico; essa non deve, sotto alcun pretesto, avere azione politica, poiché combattere lo Stato è riconoscere lo Stato: ciò che è contrario ai principi eterni. Gli operai non devono fare degli scioperi; poiché fare degli sforzi per farsi crescere il salario o per impedirne l'abbassamento, è come riconoscere il *Salario*: ciò che è contrario ai principi eterni dell'emancipazione della classe operaia!

« Se nella lotta politica contro lo Stato borghese, gli operai non giungono che a strappare delle concessioni, essi fanno dei compromessi: ciò che è contrario ai principi eterni. Si deve quindi disprezzare ogni movimento pacifico, come gli operai inglesi e americani hanno la cattiva abitudine di fare. Gli operai non devono fare sforzi per stabilire un limite legale della giornata di lavoro, perché gli è come fare dei compromessi coi padroni, i quali allora non possono più sfruttarli che per 10 o 12 ore, in luogo di 14 o 16. Essi non devono più neanche darsi la pena d'interdire legalmente l'impiego dei fanciulli al disotto dei 10 anni nelle fabbriche, perché con questo mezzo essi non fanno cessare lo sfruttamento dei ragazzi al disotto dei 10 anni; essi quindi compromettono un nuovo compromesso, che pregiudica la purezza degli eterni principi!

« Gli operai devono ancor meno volere, che, come nella Repubblica Americana, lo Stato di cui il *budget* è impinguato dalla classe operaia, sia obbligato a dare ai ragazzi degli operai l'istruzione primaria; perché l'istruzione primaria non è l'istruzione integrale. È meglio che gli operai e le operaie non sappiano leggere, né scrivere, né far conti piuttosto che ricevere l'istruzione da un maestro di scuola dello Stato. È assai meglio che l'ignoranza e un lavoro quotidiano di 16 ore abbruttiscano le classi operaie, piuttosto che violare i principi eterni!

« Se la lotta politica della classe operaia assume forme violente, se gli operai sostituiscono la loro dittatura rivoluzionaria alla dittatura della classe borghese, essi compromettono il terribile delitto di lesa principio; perché per soddisfare i loro miserabili bisogni profani di tutti i giorni, per schiacciare la resistenza della clas-

^a Scritto tra fine dicembre 1872 e inizio gennaio 1873; pubblicato nel dicembre 1873.